



Decreto n. 126 del 11 ottobre 2018

OGGETTO: Onorificenze per meriti speciali riconosciute dalla Regione del Veneto al personale della Polizia locale. Consegna attestati.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si dà atto dell'organizzazione di una cerimonia per la consegna degli attestati agli insigniti di onorificenze per meriti speciali negli anni 2013, 2014, 2015, 2017 e 2018, recanti la descrizione dei motivi di merito in armonia con i criteri generali stabiliti dalla DGR n. 634 dell'8 maggio 2018, che ha rivisto i criteri di attribuzione dell'attestato e dei distintivi di riconoscimento previsti dalla DGR n. 2689 del 6 agosto 2004 e s.m.i. adottata ai sensi dell'art.17 della LR n. 41 del 19 dicembre 2003.

IL PRESIDENTE

Premesso che con DGR n. 2689 del 6 agosto 2004 è stata istituita l'onorificenza per meriti speciali destinata al personale della Polizia locale operante nella Regione del Veneto che si sia distinto per azioni particolarmente meritorie nei confronti della cittadinanza e la relativa attribuzione è stata regolata con successive delibere della Giunta regionale: DGR n. 3810 del 05.12.2006, DGR n. 1213 del 25.06.2012 e, da ultimo, DGR n. 634 dell'8 maggio 2018, adottata ai sensi dell'art. 17 della LR n. 41 del 19 dicembre 2003;

Atteso che, in conformità ai sopra citati provvedimenti giuntali, l'onorificenza per meriti speciali è attribuita con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante della Struttura regionale competente in materia di polizia locale e sicurezza urbana, ed è rappresentata da un Attestato e dai relativi distintivi di riconoscimento (medaglia e nastrino);

Richiamati i propri precedenti decreti DPGR n. 39 dell'8 aprile 2013, DPGR n. 30 del 26 febbraio 2014; DPGR n. 41 del 25 marzo 2015, DPGR n. 41 del 6 aprile 2017 e DPGR n. 43 del 6 aprile 2018, con i quali sono state attribuite le onorificenze per meriti speciali per le rispettive annualità di riferimento e già comunicati ai destinatari, ma i cui relativi Attestati e distintivi non sono stati ancora concretamente consegnati agli insigniti;

Dato atto che, in conformità alle nuove regole stabilite con la citata DGR n. 634/2018, gli attestati vanno consegnati all'insignito da un rappresentante istituzionale della Regione, possibilmente in occasione di un evento pubblico o cerimonia allo scopo individuati oppure, in alternativa, trasmessi a mezzo di plico raccomandato indirizzato all'ente locale di appartenenza;

Atteso che gli attestati saranno consegnati nel corso di una cerimonia allo scopo individuata, che si terrà il giorno 6 novembre 2018 presso la sede della Giunta regionale, (ove non trasmessi per posta) ai soggetti individuati nei succitati decreti del Presidente e recheranno l'indicazione dei motivi di merito, in coerenza con i criteri generali prestabiliti, con la descrizione sintetica dei fatti e dei motivi per i quali gli insigniti sono stati ritenuti meritevoli dell'onorificenza, come evidenziato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

DECRETA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che nel corso della cerimonia che si terrà il giorno 6 novembre 2018, presso la sede della Giunta regionale, saranno consegnati gli attestati agli insigniti di onorificenze per meriti speciali negli anni 2013, 2014, 2015, 2017 e 2018, ove non trasmessi per posta, i quali recheranno l'indicazione dei motivi di merito, in coerenza con i criteri generali prestabiliti, con la descrizione sintetica dei fatti e dei motivi per i quali gli stessi sono stati ritenuti meritevoli dell'onorificenza, come evidenziato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. Di comunicare il presente provvedimento agli insigniti indicati nel succitato Allegato A, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 634 dell'8 maggio 2018;
4. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia locale dell'esecuzione del presente atto;
5. Di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Firmato Dott. Luca Zaia

**Allegato A al Dpgr n. 126 del 11 ottobre 2018**

Onorificenze per meriti speciali attribuite con DPGR n. 39 dell'8 aprile 2013, DPGR n. 30 del 26 febbraio 2014, DPGR n.41 del 25 marzo 2015, DPGR n. 41 del 6 aprile 2017 e DPGR n. 43 del 6 aprile 2018.
DGR n. 634 dell'8 maggio 2018

ONORIFICENZE ANNO 2013

Ruolo, Nome e cognome dell'insignito Ente locale di appartenenza	MOTIVI DI MERITO
<p>Agente di Polizia locale Damiano Vignaga (ora: Vice Istruttore)</p> <p>Comune di Arzignano (VI);</p> <p>(Provvedimento di attribuzione: DPGR 39 dell'8 aprile 2013)</p>	<p><i>“Per aver con sprezzo del pericolo impedito o contrastato il verificarsi di azioni criminose”</i></p> <p><i>“Evidenziando spiccate capacità professionali, non comune senso del dovere e sprezzo del pericolo, durante un servizio di ricognizione, effettuato in data 26 aprile 2012, si poneva all'inseguimento di un veicolo in fuga riuscendo a bloccare il mezzo e a immobilizzare il guidatore, responsabile di un efferato omicidio avvenuto presso la comunità di Arzignano, impedendone così la fuga e assicurando il colpevole alla giustizia”</i></p>
<p>Assistente di Polizia locale Claudio Rigoni (ora: Vice Istruttore)</p> <p>Comune di Arzignano (VI);</p> <p>(Provvedimento di attribuzione: DPGR 39 dell'8 aprile 2013)</p>	<p><i>“Per aver con sprezzo del pericolo impedito o contrastato il verificarsi di azioni criminose”</i></p> <p><i>“Evidenziando spiccate capacità professionali, non comune senso del dovere e sprezzo del pericolo, durante un servizio di ricognizione, effettuato in data 26 aprile 2012, si poneva all'inseguimento di un veicolo in fuga riuscendo a bloccare il mezzo e a immobilizzare il guidatore, responsabile di un efferato omicidio avvenuto presso la comunità di Arzignano, impedendone così la fuga e assicurando il colpevole alla giustizia”</i></p>

ONORIFICENZE ANNO 2014

Ruolo, Nome e cognome dell'insignito Ente locale di appartenenza	MOTIVI DI MERITO	
<p>Vice Istruttore di Polizia locale Giampiero Amara</p> <p>Comune di Valeggio sul Mincio (VR)</p> <p>(Provvedimento di attribuzione: DPGR 30 del 26 febbraio 2014)</p>	<p><i>“Per aver reso salva la vita altrui in situazioni di emergenza o pericolo”</i></p>	<p><i>“Con generoso slancio, sprezzo del pericolo e non comune senso del dovere, in data 21 settembre 2013 interveniva con tempestività in occasione del tentativo di suicidio messo in atto da un uomo che, in stato di grave prostrazione, minacciava di gettarsi dal ponte Visconteo nel Comune di Valeggio sul Mincio, riuscendo a bloccarlo e a convincerlo a desistere dall’attuare l’insano proposito”</i></p>
<p>Agente di Polizia locale Damiano Domenico Valente</p> <p>Consorzio di Polizia locale Alto Vicentino</p> <p>(Provvedimento di attribuzione: DPGR 30 del 26 febbraio 2014)</p>	<p><i>“Per aver reso salva la vita altrui in situazioni di emergenza o pericolo”</i></p>	<p><i>“Con generoso slancio, ferma determinazione e cosciente sprezzo del pericolo, durante un servizio di ricognizione effettuato in data 1 luglio 2012, notata la presenza di fumo e fiamme nell’area circostante l’Eremo di Meda nel comune di Velo d’Astico, non esitava ad introdursi nella zona interessata da un violento incendio, prodigandosi per l’evacuazione delle persone intrappolate e traendo in salvo numerosi adulti e bambini.</i></p>
<p>Agente Scelto di Polizia Locale Elena Rigotto</p> <p>Consorzio di Polizia locale Alto Vicentino</p> <p>(Provvedimento di attribuzione: DPGR 30 del 26 febbraio 2014)</p>	<p><i>“Per aver reso salva la vita altrui in situazioni di emergenza o pericolo”</i></p>	<p><i>“Con generoso slancio, ferma determinazione e cosciente sprezzo del pericolo, durante un servizio di ricognizione effettuato in data 1 luglio 2012, notata la presenza di fumo e fiamme nell’area circostante l’Eremo di Meda nel comune di Velo d’Astico, non esitava ad introdursi nella zona interessata da un violento incendio, prodigandosi per l’evacuazione delle persone intrappolate e traendo in salvo numerosi adulti e bambini.”</i></p>

ONORIFICENZE ANNO 2015

Ruolo, Nome e cognome dell'insignito Ente locale di appartenenza	MOTIVI DI MERITO
Agente scelto di Polizia Locale Giuliana Faganello Comune di Vittorio Veneto (TV) (Provvedimento di attribuzione: DPGR n.41 del 25 marzo 2015)	<p><i>“Per aver reso salva la vita altrui in situazioni di emergenza o pericolo”</i></p> <p><i>“Con generoso slancio, sprezzo del pericolo e non comune senso del dovere, in data 5 marzo 2013 interveniva con tempestività in occasione del tentativo di suicidio messo in atto da una donna che minacciava di gettarsi dal terzo piano del palazzo delle Poste del Comune di Vittorio Veneto, riuscendo a bloccarla e a convincerla a desistere dall’attuare l’insano proposito”</i></p>

ONORIFICENZE ANNO 2017

Ruolo, Nome e cognome dell'insignito Ente locale di appartenenza	MOTIVI DI MERITO
Assistente di Polizia locale Claudio Fabbro Comune di Bassano del Grappa (VI) (Provvedimento di attribuzione: DPGR n.41 del 6 aprile 2017)	<p><i>“Per aver con sprezzo del pericolo impedito o contrastato il verificarsi di azioni criminose”</i></p> <p><i>“Dimostrando alto senso del dovere, coraggio non comune ed esemplare senso civico, pur avendo terminato il turno di servizio in data 12 marzo 2016, non esitava ad affrontare un uomo che, in stato di alterazione psico-fisica, minacciava l’autista di un autobus mettendo a repentaglio l’incolumità dei passeggeri. Dopo violenta colluttazione, che gli causava lesioni permanenti all’occhio destro, non desisteva dall’inseguire l’uomo riuscendo a fermarlo e scongiurando più gravi conseguenze”</i></p>

ONORIFICENZE ANNO 2018

Ruolo, Nome e cognome dell'insignito Ente locale di appartenenza	MOTIVI DI MERITO	
<p>Comandante di Polizia Locale Armando Stefanutto Comune di Caorle (VE) (Provvedimento di attribuzione: DPGR n.43 del 6 aprile 2018)</p>	<p><i>“Per aver con sprezzo del pericolo impedito o contrastato il verificarsi di azioni criminose”</i></p>	<p><i>“Dimostrando spiccate capacità professionali, acume investigativo e alto senso del dovere, nel corso del 2017 partecipava con l'unità cinofila a diverse operazioni di polizia giudiziaria finalizzate al contrasto dello spaccio di stupefacenti sulle spiagge dell'entroterra del Veneto Orientale, contribuendo al sequestro di importanti quantitativi di droga, all'arresto di 8 persone e alla denuncia a piede libero di altre 5 persone ”</i></p>
<p>Agente Scelto di Polizia locale Mariafrancesca Mior Comune di Caorle (VE) (Provvedimento di attribuzione: DPGR n.43 del 6 aprile 2018)</p>	<p><i>“Per aver con sprezzo del pericolo impedito o contrastato il verificarsi di azioni criminose”</i></p>	<p><i>“Dimostrando spiccate capacità professionali, acume investigativo e alto senso del dovere, nel corso del 2017 partecipava con l'unità cinofila a diverse operazioni di polizia giudiziaria finalizzate al contrasto dello spaccio di stupefacenti sulle spiagge dell'entroterra del Veneto Orientale, contribuendo al sequestro di importanti quantitativi di droga, all'arresto di 8 persone e alla denuncia a piede libero di altre 5 persone ”</i></p>